



LA CASA DEGLI INSEGNANTI

NEWS



Soci fondatori: Riccardo Barbero, Caterina Bocchino, Donatella Demo, Emilia Emanuele, Claudia Testa, Maddalena Zan.
In Redazione Rino Coppola, Annamaria Moiso, Donatella Merlo

N. 7 MAGGIO 2013

Sede presso **CESEDI** Via Gaudenzio Ferrari 1 (Torino) Cell. 333.43.400.22 *Presenza in sede martedì, mercoledì, giovedì per attività e su appuntamento*
www.lacasadegliinsegnanti.it info@lacasadegliinsegnanti.it

GEOGEBRA ATTIVITÀ IN CORSO E NUOVI PROGETTI

Continuano le attività con GeoGebra

La Casa degli Insegnanti sta proseguendo le attività del Progetto Comunità di pratica con GeoGebra: i cinque corsi realizzati all'interno dei percorsi formativi del CE.SE.DI a.s.12/13. si stanno concludendo. In questo anno a fronte del significativo aumento del numero di richieste 2 corsi sono stati indirizzati ai docenti della scuola dell'obbligo. Ora una parte degli insegnanti sta progettando la sperimentazione in classe per ottenere la certificazione utente, che sarà consegnata il 4 ottobre in occasione del GeoGebra day del Convegno DI.FI.MA..

All'interno delle attività previste dal progetto Comunità di pratica con GeoGebra si sono tenuti anche tre seminari, il 23 gennaio quello della prof.ssa Ornella Robutti, con tema "La professionalità docente e l'uso di GeoGebra", mentre il 26 febbraio e 12 marzo la prof.ssa Elisa Gallo ci ha fatto riflettere sui temi: "Dal problem solving al problem posing. Strategie geometriche ed algebriche" e "Come cambia il pensiero matematico dei nostri studenti nel risolvere problemi".

Contestualmente è proseguita l'azione di formazione dei tutor. I docenti tutor hanno collaborato con continuità e professionalità nella gestione e organizzazione dei corsi e hanno acquisito sicurezza, padronanza e un livello di autonomia che potrà consentire di ampliare il numero di docenti formatori.

Parallelamente ai percorsi rivolti ai singoli docenti, si sono avviate anche attività in scuole polo, finalizzate a creare gruppi di lavoro nella stessa scuola o in scuole in rete per definire percorsi in linea con le Indicazioni nazionali, con l'ausilio di GeoGebra.

Il progetto di formazione è stato "esportato" anche in altre regioni. In gennaio le formatrici de La Casa, Maria Cantoni e Ada Sargenti, sono state chiamate dal Liceo "Stabili e Trebbiani" di Ascoli Piceno per una "due giorni" intensiva di formazione che ha coinvolto molte scuole dell'obbligo e secondarie superiori. La filosofia è stata anche in questo caso quella di affiancare l'introduzione alle basi di

GeoGebra alla riflessione didattica sulle implicazioni che il suo uso induce nella didattica e al valore aggiunto che tale software porta. Come sempre, grande interesse ed entusiasmo da parte dei docenti.

Progetti e prospettive

La formazione con la relativa sperimentazione che ha coinvolto in questi quattro anni centinaia di insegnanti della nostra regione, suscitandone l'interesse, ci consentono di pensare che l'uso del software stia entrando a far parte della pratica didattica per questi docenti. A fronte di ciò e sollecitati dalle problematiche che gli insegnanti sempre più frequentemente sono chiamati ad affrontare in tema di studenti con difficoltà, stiamo pensando di provare a dare qualche risposta alle istanze ricevute.

Le problematiche sono legate alle difficoltà non solo della disciplina, ma degli studenti con necessità educative speciali per i quali soprattutto nella SS non esiste un adeguato supporto di esperienze e ricerche. Stiamo raccordandoci con USR e CTS, che ci hanno coinvolti nella fase di progettazione, per la realizzazione di un progetto di Ricerca_Azione sulla possibilità di vedere Geogebra come strumento facilitatore dell'apprendimento da poter utilizzare anche per superare le difficoltà in matematica, con particolare riferimento ai DSA. Al primo incontro a maggio con i docenti interessati, farà seguito un laboratorio specifico nell'incontro di Cantalupa a settembre.

Infine le novità dal team internazionale di GeoGebra: dopo l'uscita del CAS che ha aggiunto possibilità a GeoGebra, ora è disponibile una versione su Chrome. Si sta inoltre lavorando anche per rendere disponibile il software per iPad e tablet. Non appena queste ultime applicazioni usciranno, La Casa aprirà la formazione per la sperimentazione anche su questo versante.

Ada Sargenti e Claudia Testa

Eventi

LUNEDÌ 20 maggio ore 16,00
Sala Avorio
Salone del Libro di Torino 2013

Incontro con Rino Coppola
Insegnante, autore di romanzi fantasy e di soggetti teatrali per la scuola.

13-15 settembre 2013
Stage annuale a Cantalupa

Inglese: imparare parlando

Quest'anno, l'opportunità di imparare inglese è stata arricchita dalla presenza di una studentessa irlandese, Fiona. Mentre Giovanna Flaviani si occupava della grammatica, la studentessa strutturava le sue lezioni di conversazione su argomenti grammaticali studiati con Giovanna. Questo ha dato la possibilità ad entrambi i livelli del corso di fare pratica in inglese con due insegnanti madrelingua. Il prossimo anno, il corso sarà organizzato in modo che gli studenti abbiano l'opportunità di migliorare la loro grammatica, e, allo stesso tempo, di parlare inglese in un ambiente naturale e costruttivo.

Giovanna Flaviani

Convegni Torino 2013

22-26 luglio 2013

Università degli Studi (Aula Magna del Rettorato) - Convegno internazionale della **CIEAEM 65** (Commission internationale pour l'étude et l'amélioration de l'enseignement des mathématiques) <http://cieaem65.perladidattica.it/> sul tema "**Mathematics Education In A Globalized Environment**"

Lunedì 22 luglio sessione speciale in onore di **Emma Castelnuovo**.

2-4 ottobre 2013

VI CONVEGNO NAZIONALE DI DIDATTICA DELLA FISICA E DELLA MATEMATICA - DI.FI.MA. sul tema:

"I docenti di matematica e di fisica di fronte ai mutamenti della scuola: Concetti, processi, valutazione"

Il **4 ottobre** sarà dedicato alle sperimentazioni didattiche con **GeoGebra**.

Pedagogia dei genitori

"La condivisione del progetto di inclusione con la famiglia e con i servizi territoriali" è il tema centrale affrontato, questo anno, dal gruppo di lavoro della Stanza delle Necessità educative speciali. È importante fare rete con la famiglia, che ha elementi preziosi di conoscenza dei propri figli e con i servizi del territorio, se si vuole che la scuola sia una comunità di apprendimento in grado di prendersi cura di tutti gli alunni, nessuno escluso. È stato invitato agli incontri mensili del gruppo il professore Rizio Zucchi, docente di pedagogia speciale all'università di Torino, esperto nella metodologia "Pedagogia dei Genitori". L'incontro con la Pedagogia dei Genitori è stata una autentica rivelazione che ha piacevolmente sorpreso e interessato molti di noi. Questa metodologia sottolinea che la famiglia è una componente essenziale ed insostituibile dell'educazione, in quanto possiede risorse e competenze che non sono scientifiche ma sono frutto dell'esperienza, di un sapere quotidiano, concreto. I genitori hanno il segreto della crescita dei loro figli, l'hanno condivisa, hanno fatto progetti per loro e con loro.

Con l'iPad in classe

Quest'anno si sono svolti in sede numerosi incontri con Alberto Pian sul tema "L'iPad in classe" che hanno consentito ai partecipanti di impraticarsi sull'uso del dispositivo e sul metodo di lavoro da adottare con gli studenti. L'attività sta per concludersi ma probabilmente sarà ripresa anche il prossimo anno per dar modo a chi non ha potuto partecipare quest'anno di avere il supporto necessario per iniziare e a chi ha già le competenze di avviare un percorso di ricerca-azione con l'obiettivo di progettare attività didattiche collegate in modo particolare alla matematica e alle scienze.

A questo proposito è già partito con il supporto della Casa degli Insegnanti un progetto di formazione con un IC dell'Emilia, a Roveleto di Cadeo, condotto da Alberto Pian, per l'uso dell'iPad, da Maria Arcà, per la parte disciplinare di scienze, e coordinato da Donatella Merlo.

Donatella Merlo

Si pone come primo obiettivo quello di ascoltare i genitori per imparare da loro la specificità dei loro figli. I gruppi di narrazione sono strumento della metodologia pedagogia dei genitori dove ogni partecipante responsabilmente racconta il proprio figlio mettendo in evidenza la positività, al contrario di quanto avviene nella "diagnosi" che parte sempre dal negativo. I partecipanti del gruppo di narrazione siedono in circolo, segno della pari dignità di ciascuno, nella convinzione che "Nessuno insegna a nessuno, tutti imparano da tutti" (Paulo Freire).

Emilia Emanuele

Per approfondimenti
www.lacasadegliinsegnanti.it

Un curriculum verticale

Continuando l'attività avviata lo scorso anno con la rete di scuole di Barriera di Milano (Scuola capofila DD Alpi), quest'anno si sono approfonditi gli aspetti metodologici legati all'insegnamento della geometria soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria.

Le esperienze dello scorso anno hanno rivelato l'importanza della documentazione del lavoro concreto condiviso dai bambini perché raccogliere le parole che gli allievi dicono e rivedere ciò che hanno costruito favorisce la presa di coscienza da parte degli insegnanti dei percorsi cognitivi che stanno mettendo in atto gli allievi. Abbiamo messo in evidenza che ogni "gioco" o attività in cui un bambino venga impegnato dalla prima infanzia, finisce col misurarsi con gli "oggetti" base della geometria e che tutto dovrebbe iniziare col "portare alla mente in immagini condivise" il rapporto con la realtà che giorno per giorno si sperimenta, col saperlo socializzare e richiamare nei nuovi contesti.

Man mano il bambino cresce dovrebbe quotidianamente affrontare, ad ogni livello scolastico, un problema, una situazione originale con la quale misurarsi e confrontarsi con i compagni per conquistare concretamente gli "strumenti" concettuali che man mano gli consentiranno di "elaborare". Punto nodale: il problema deve essere contestualizzato in campi di esperienza vicini agli allievi per acquistare senso ai loro occhi e spingerli quindi ad elaborare strategie risolutive; la molla per l'azione, infatti, è la motivazione, la sfida.

Maria Cantoni e Donatella Merlo

Fare "Letteratura" a Scuola

Due laboratori della "Casa" dedicati l'uno alle "superiori", l'altro alle "elementari" perseguono lo stesso obiettivo di avvicinare alla parola scritta gli allievi attraverso il gioco, l'immedesimazione, la creatività ed il lavoro di gruppo.

Vogliamo cioè permettere agli studenti di raggiungere livelli di competenza più alti e sofisticati, impegnarli in un compito in cui sono necessariamente richieste molteplici e diverse abilità.

Scrivere Un Romanzo Giallo

Il Giallo, sia nelle vesti del romanzo o del racconto poliziesco sia in quelle del telefilm d'azione o psicologico, è un genere che affascina un po' tutti. C'è chi è attratto dalla sfida intellettuale che comporta lo scioglimento dell'enigma, da risolvere insieme al detective, chi dagli aspetti intricati della trama costellata di indizi, chi dalla personalità dell'eroe 'solutore' e via discorrendo. Su questo interesse poggiato la prima parte e la seconda parte del nostro progetto didattico che si propone di approfittare di questo magico momento per catturare l'attenzione del giovane lettore mettendo di fronte a una situazione misteriosa e interessante.

Organizzare Un Reading Show

Nella scuola Primaria ottenere una lettura fluida ed espressiva è un obiettivo tanto desiderato da tutte le maestre, quanto difficile da conseguire. La drammatizzazione, l'uso di effetti sonori, di sottofondi musicali sono espedienti utili allo scopo. Vi assicuro che nessuna lettura di qualsiasi pagina del manuale scolastico coinvolgerà la Vostra classe come lo studio di un testo da rappresentare.

A. Moiso e R. Coppola

Musica e letteratura

Tra gennaio e maggio di quest'anno si è rinnovato l'impegno della Casa a sostegno del progetto "Musica e letteratura" rivolto alle classi quarte e quinte della scuola superiore. L'incontro dedicato al simbolismo ha visto intrecciarsi le note dei preludi di Debussy, con i versi dei 'poeti maledetti' e la pittura impressionista, mentre 'la notte' è stato il filo conduttore degli incontri dedicati al romanticismo.

Laura Vattano

Iscriversi alla Casa degli Insegnanti

Quest'anno con la tessera d'iscrizione alla Casa per il 2013 i soci avranno la possibilità di usufruire delle iniziative a essi rivolte (corso di inglese a due livelli, eventi...) e dello sconto del 10% sui libri presso le seguenti librerie convenzionate:

Libreria la Città del Sole via Cibrao, 46/A Torino tel: 011 480898

Libreria della Gran Madre (detta Borgopò) Via Ornato 10, tel: 011 8196386.
Libreria dei Ragazzi via Stampatori, 21 tel: 011 547977

Quote associative:

- socio ordinario 30 €
- studenti e docenti precari 10 €
- scuole/associazioni... 50 €
- socio sostenitore/fondatore a partire da 100 €

Versamento sul conto presso la Banca Unicredit intestato a "ASSOCIAZIONE LA CASA DEGLI INSEGNANTI"
IBAN: IT 18 G 02008 01152
000041205509

Essendo la Casa degli Insegnanti una Associazione di Promozione Sociale iscritta nel Registro delle APS la quota associativa è deducibile dalla denuncia dei redditi.

Potete contattare la Casa degli Insegnanti per informazioni sulle sue attività e sui corsi per le scuole scrivendo a: info@lacasadegliinsegnanti.it

